

Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione

ANALISI ORGANIZZATIVA D'IMPRESA

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso intende fornire allo studente della laurea specialistica in Psicologia Sociale, del Lavoro e della Comunicazione una preparazione approfondita sia sugli aspetti strutturali del sistema organizzativo, con particolare riguardo alle microstrutture, sia sugli aspetti umani del sistema organizzativo aziendale, come il comportamento organizzativo, il processo motivazionale, la struttura della motivazione, gli incentivi, ecc.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base della psicologia sociale, della psicologia dei gruppi e della psicologia del lavoro.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Analisi delle funzioni e scelta del modello organizzativo [5]
- 2) Strutture organizzative per processo, per progetto, per matrice [10]
- 3) Il processo motivazionale nella struttura organizzativa [5]
- 4) La comunicazione aziendale [5]
- 5) Il cambiamento organizzativo [5]
- 6) La supervisione e la dimensione delle unità organizzative [5]
- 7) Aspetti strutturali del sistema organizzativo aziendale [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon, A. e Borrello, M.G. (2004). Temi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Padova: Libreria Internazionale Cortina. Sarchielli, G. (2003). Psicologia del lavoro. Bologna: il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico, gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti illustrati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite. Le 15 ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alle esercitazioni pratiche. L'esame consiste in una prova orale.

ANTROPOLOGIA SOCIALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Paglianti Giovanni Battista Novello**

OBIETTIVI FORMATIVI

Analisi delle componenti materiali delle società compesse con particolare riferimento alle microculture

PREREQUISITI

Conoscenza degli elementi base della teoria antropologica

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Analisi del rapporto tra individuo , merce e spazi neila prospettiva dei sistemi di comunicazione. Processi di costruzione delle microculture,loro dinamiche e rapporti con le culture egemoni

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi saranno comunicati a lezione

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le ore di lezione saranno dedicate alla descrizione dei processi di comunicazione che intrattengono gli individui con il mondo materiale e i relativi scambi "culturali".Saranno inoltre prese in considerazione le dinamiche che presiedono alla costituzione delle microculture

APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA RICERCA PSICOSOCIALE (AVANZATO)

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Crivellari Franco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli strumenti informatici utilizzabili nelle elaborazioni statistiche oltre a richiedere una preventiva e approfondita conoscenza della teoria e delle tecniche statistiche, necessitano uno studio approfondito e un appropriato training per poter essere efficacemente utilizzate. Questo sforzo di apprendimento, spesso anche notevole, viene in genere vanificato quando si esce dall'università perché i principali pacchetti statistici di cui si è appreso l'uso, per il loro alto costo sono in genere disponibili solo all'interno di poche e specializzate strutture dedite alla ricerca. Da questa premessa ne consegue che, se non si vuole rendere vano lo sforzo e la preparazione acquisita, è necessario che gli studenti siano messi in grado di poter usare le nozioni apprese anche dopo essere usciti dall'ambito universitario ed essere entrati nel mondo del lavoro. Per rispondere a queste esigenze si è deciso di adottare nuovi strumenti software a basso costo o meglio, disponibili gratuitamente su Internet, in modo da rendere possibile a tutti ottenere altre ai più comuni risultati statistici, anche altre soluzioni che possono essere ottenute applicando tecniche statistiche molto sofisticate o complesse. L'utilizzo di strumenti specialistici, liberamente disponibili in rete in quanto prodotti sotto licenza GNU, consente di realizzare l'obiettivo indicato e rende i ricercatori non più condizionati dalla esigenza di disporre di particolari pacchetti statistici ad alto costo. Grazie alla generosità di molti ricercatori di alto livello in tutto il mondo, è ora possibile disporre di nuovi strumenti, come il linguaggio R, grazie ai quali tutti, e non solo i più fortunati (o ricchi), sono messi in grado di affrontare e risolvere problemi, anche molto complessi di natura statistica.

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. E' richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing. Si presuppone inoltre che lo studente abbia nozioni di statistica descrittiva.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Per coloro che hanno già sostenuto nel triennio un corso di base sul linguaggio R:

- 1) Breve riepilogo sulle caratteristiche del linguaggio e sulle principali strutture dati disponibili [5]
- 2) Approfondimento sulle tematiche riguardanti l'ingresso e l'uscita messe a disposizione dal linguaggio con particolare attenzione alle operazioni che coinvolgono ingresso da file compressi, da file binari, connessioni con basi di dati locali o remote tramite la tecnologia ODBC, recupero dati dai fogli di lavoro gestiti da Excel [15]
- 3) Introduzione alla grafica e alle tecniche che consentono la progettazione di grafici personalizzati [10]

Per coloro invece che nel triennio "NON" hanno sostenuto alcun corso su R:

- 1) Introduzione al calcolo statistico tramite il sistema R [5]
- 2) Partendo da dati provenienti da pacchetti esterni (quali gli editori, i fogli elettronici, le basi di dati o altri pacchetti statistici) loro acquisizione, ricodifica, trasformazione e presentazione grafica. [15]
- 3) Introduzione alla statistica inferenziale, valutazione e interpretazione dei risultati raggiunti, progettazione e realizzazione di test statistici usando le primitive messe a disposizione dal linguaggio [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Crivellari F. (2006) "Analisi statistica dei dati con R". Apogeo, Milano. Testo di riferimento Moore D.S. (2005) "Statistica di base". Apogeo, Milano. Testo consigliato a coloro che presentano lacune in statistica. Eventuali dispense, lucidi ed esercitazioni potranno essere messe a disposizione dal docente e nel caso potranno essere reperite in Internet consultando le pagine relative al corso disponibili seguendo il relativo collegamento all'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

All'interno del corso viene usato il linguaggio R che rappresenta uno dei linguaggi statistici attualmente più potenti, basato sul linguaggio S definito negli anni '90 presso i laboratori Bell (USA). Nel caso sia possibile, le lezioni saranno tenute direttamente in aula di informatica in modo che gli studenti possano immediatamente ed attivamente interagire con lo strumento messo a disposizione, partecipando alla risoluzione dei problemi che, sotto la guida del docente, verranno proposti. Gli studenti avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare questo elegante e potente linguaggio e sistema (R) sia durante la fase di acquisizione, manipolazione e ricodifica dei dati, che in quella dell'elaborazione statistica più propriamente detta; saranno inoltre introdotti nell'uso del sotto sistema grafico interno al sistema in modo da essere messi in grado di accompagnare i risultati ottenuti con le opportune presentazioni grafiche esplicative. Ogni studente potrà usare il linguaggio sia nei calcolatori presso messi a disposizione dalla struttura, sia in quelli personali. La prova di accertamento è scritta e conterrà oltre ad una serie di domande di natura teorica che tenderanno ad accertare la conoscenza acquisita da parte dello studente sulle potenzialità del linguaggio e sugli aspetti teorici affrontati nel corso delle lezioni, la risoluzione di una serie di problemi pratici sulla falsa riga di quelli affrontati ogni settimana durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed avranno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno proposti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente potranno realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le precedenti lezioni teoriche. In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che avranno frequentato regolarmente le lezioni.

APPLICAZIONI SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Casotti Paola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze riguardo il rapporto fra comunicazione e sistema. La comunicazione è una continua interazione tra persona-persona e persona-ambiente; l'insieme delle interazioni umane costituiscono, quindi, un sistema aperto in cui le relazioni tra gli individui vivono in continuo scambio con l'ambiente che le circonda. Nello specifico cercheremo di analizzare la comunicazione nel contesto lavorativo.

PREREQUISITI

Nessuno in particolare.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le basi della comunicazione: perché la comunicazione è di per se stessa un atto sociale

I problemi comunicativi: sintattici, semantici, pragmatici.

L'ascolto attivo

La pragmatica della comunicazione: gli assiomi per spiegare le relazioni all'interno dell'ambiente di lavoro

La comunicazione non-verbale, verbale e paraverbale

Cenni di Programmazione Neurolinguistica

La comunicazione all'interno della selezione del personale: colloqui individuali e di gruppo

Il gruppo e i flussi comunicativi: ruoli e flussi aziendali

Contratto vs conflitto: strategie di superamento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per i non frequentanti: Volli U. (2006). Il libro della comunicazione, Casa editrice Il Saggiatore. (cap. 1, 4). Scaglione D. e Vergnani P. (2000). Manuale di sopravvivenza al conflitto, Casa editrice FullVision. (prima e seconda parte). Nel caso non fosse possibile reperire il secondo testo è possibile sostituirlo con Varvelli L. e Varvelli L. (2004).

Saper negoziare. Edizioni il Sole 24 ore (Nuova edizione aggiornata Settembre 2004)

Per i frequentanti l'esame verterà invece sul programma svolto in classe e sull'attività di tipo seminariale, lucidi e altro materiale didattico via rete.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi per la comprensione del concetto di comunicazione come competenza trasversale alla base delle relazioni tra individui e allo stesso tempo abituare lo/la studente/ssa al lavoro di gruppo. Le lezioni prevederanno sia momenti di docenza frontale, sia esercitazioni individuali e di gruppo. Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Oltre all'esame finale (scritto) sarà elemento di valutazione la partecipazione attiva alle esercitazioni che si

terranno durante le lezioni. Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta (test con domande a scelta multipla e domande aperte, tempo concesso per la soluzione 2 ore). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello. Inoltre è obbligatoria l'iscrizione via Infostudent anche per la registrazione dell'esame. Per i frequentanti, il voto si basa su un compito scritto a fine corso (1/2 del voto) e sulla partecipazione attiva al corso e alle esercitazioni proposte (1/2 del voto).

RICEVIMENTO

Preferibilmente contattare anticipatamente via mail.

ATTEGGIAMENTI E PRATICHE DISCORSIVE (EX PRESE DI POSIZIONE E RELAZIONI SOCIALI)

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spagnolli Anna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di approfondire lo studio degli atteggiamenti attraverso l'analisi delle pratiche discorsive, con uno sguardo anche al comportamento non verbale ed al contesto materiale in cui gli atteggiamenti si esprimono. La base teorica è la concezione di atteggiamento come 'posizionamento', nata dal contributo di autori come Michael Billig, Rom Harrè, Pierre Bourdieu. La controparte metodologica è fornita dell'approccio dell'analisi conversazionale e gestuale. Verrà dato ampio spazio ad esercizi che si distribuiranno lungo tutta la durata del corso, allo scopo di migliorare gradualmente la specificità dell'analisi e l'accuratezza dell'esposizione. Il materiale sarà costituito da trasmissioni televisive e da conversazioni videoregistrate a scopo di ricerca.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base in psicologia sociale e la capacità di lettura di testi in lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il processo di posizionamento, la trascrizione e l'analisi dell'azione [10 ore]

Strategie di riposizionamento [12 ore]

I sistemi di preferenze, i repertori di posizioni legittime, la politeness [8 ore]

TESTI DI RIFERIMENTO

FREQUENTANTI: Mantovani G., Spagnolli A. (a cura di) (2003) Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino. Articoli consegnati durante il corso, dispense, diapositive. NON FREQUENTANTI: Billig M. (1999) Discutere e pensare. Milano: Cortina (capitoli 7,8,9) Bourdieu P. (1983) La distinzione. Critica sociale del gusto. Il Mulino: Bologna.(capitoli 1,3,4)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

A lezione vengono presentati gli argomenti del programma, e vengono effettuate analisi di materiale videoregistrato. La frequenza è consigliata per avere la possibilità di impraticarsi nei metodi di analisi. I non frequentanti possono approfondire invece gli aspetti teorici attraverso la lettura diretta dei testi di Billig e Bourdieu. Il corso si appoggia ad un sito 'Weblearn' in cui gli studenti frequentanti possono trovare ed inviare materiale. L'indirizzo viene comunicato a lezione. La valutazione per i frequentanti si basa sulla partecipazione in aula, sugli esercizi e su di una prova scritta finale sul programma trattato a lezione. La valutazione per i non frequentanti si basa invece su di una prova scritta sui testi di Billig e Bourdieu. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Si avvisano gli studenti che NON è possibile effettuare registrazioni al di fuori

delle date ufficiali, né per delega.

CAMBIAMENTI, PERSONA, EMPOWERMENT

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bruscaglioni Massimo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Nelle moderne società i cambiamenti sono continui, diffusi e pervasivi, spesso rapidi: alla persona si presentano quindi frequentemente nuovi problemi e nuove opportunità. Ci si domanda, qui non sul piano quantitativo-economico-sociologico ma sul piano della singola persona: come fa la persona a reagire positivamente, ad essere e sentirsi non passiva ma attiva e protagonista della sua vita, a cambiare a sua volta sentendosi sé stessa, ad affrontare i problemi e cogliere il più possibile le opportunità? Il corso vuole rispondere a queste domande e fornire strumenti concettuali e metodologici per capire, per aiutare le persone, per aiutare le persone ad aiutarsi; con particolare riferimento alla parte della vita direttamente connessa al lavoro. In particolare, in prospettiva professionale, attraverso le attività di counseling, di coaching, di formazione autosviluppo, di orientamento.

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti necessari.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Gli strumenti innovativi ispirati all'approccio dell'empowerment per la comprensione ed il supporto alla persona di fronte ai cambiamenti. In particolare: la metodologia operativa del self empowerment ed i suoi fattori e fasi nell'ottica dell'aiuto che il professionista può dare alla persona in attività di counseling, formazione, orientamento, autosviluppo; l'azione culturale rivolta alla capacità di innovarsi e di aprire nuove possibilità. Sarà inoltre proposto, analizzato, sviluppato il concetto di micro cultura personale nella sua tipologia empowerment oriented: concetto innovativo che si aggiunge a quello più noto di cultura e che appare per la persona determinante in particolare a fronte dei processi innovativi e della personalizzazione della qualità della vita.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per l'esame sarà richiesta la preparazione di: 1) frequentanti e non frequentanti; Bruscaglioni M., in via di pubblicazione (F. Angeli Milano 2007). "Cambiamenti, persona, empowerment" 2) per non frequentanti: un ulteriore libro a scelta tra i seguenti: - Bandura A. (2000). "Autoefficacia : teoria e applicazioni", Erickson, Trento. - Gheno S., (2005). "L'uso della forza: il self empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario"; The Mc Graw-Hill Companies, Milano - Converso C., Piccardo C. (2003). "Il profitto dell'empowerment, formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese no profit". Cortina, Milano. 3) Per i frequentanti è prevista la presentazione e discussione della metodologia e dei risultati della piccola ricerca esplorativa su un aspetto del cambiamento nella vita delle persone.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Prova sia scritta che orale nella stessa giornata (scritta dalle 11,00 alle 12,30, orale nel prosieguo della giornata con eventuale prosecuzione nella giornata successiva).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Lezioni ed esercitazioni; verifica e sperimentazione in 1^a persona sui nuovi strumenti concettuali empowerment oriented, aspetto che sottolinea il carattere anche di autoformazione del corso; ricerca pilota con interviste a persone reali, in parte in aula ed in parte sul campo, sulle esperienze di cambiamento nel lavoro e nella vita complessiva; elaborazione in piccoli gruppi per aumentare la conoscenza e gli strumenti sul collegamento tra il cambiamento macrosociale ed il cambiamento al livello micro individuale della persona. E' prevista inoltre l'organizzazione di un laboratorio, per un numero limitato di studenti che vi vogliono partecipare, per la sperimentazione in prima persona delle metodologie di self empowerment per il proprio sviluppo; tale laboratorio, residenziale, verrà organizzato in un weekend.

CONFLITTO E COOPERAZIONE TRA I GRUPPI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mari Silvia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo di questo insegnamento è di approfondire le più recenti teorie dei rapporti intergruppi. Alcune sono estensioni della teoria dell'identità sociale, derivano quindi dalla psicologia sociale europea, altre sono state proposte da psicologi sociali statunitensi. L'analisi di studi condotti in laboratorio con gruppi reali o minimali o condotti in contesti aziendali consentirà di verificare la validità e il potere euristico di tali teorie. Obiettivo del corso è anche di insegnare allo studente tecniche di rilevazione di dati, utili nella ricerca psicosociale, in quella organizzativa e di mercato.

PREREQUISITI

E' utile che lo studente abbia seguito, durante il triennio, i corsi di Psicologia dei gruppi e Metodologia della ricerca psicosociale; per il biennio specialistico, è utile avere seguito il corso di Tecniche multivariate nella ricerca psicosociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Teorie che spiegano l'identificazione con il proprio gruppo: la teoria dell'identità sociale, il modello della riduzione dell'incertezza soggettiva, la teoria della distintività ottimale. Analisi di studi realizzati, anche in contesti aziendali, per la loro verifica [14]
- 2) Spiegazioni del contenuto degli stereotipi; fattori che favoriscono il mantenimento delle gerarchie esistenti: il modello degli stereotipi ambivalenti, la teoria della dominanza sociale, la teoria della giustificazione del sistema [10]
- 3) Le rappresentazioni collettive di fenomeni sociali salienti: metodi di rilevazione e di misura [6]

TESTI DI RIFERIMENTO

– Capozza D., Brown R. (Eds.). (2005). “Identità sociale: Orientamenti teorici e di ricerca”. Patron, Bologna. (Capp. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10). - Jost J. T., Major B. (Eds.). (2001). “The psychology of legitimacy”. Cambridge University Press, Cambridge. (Capp. 12, 13, 15). Per gli studenti frequentanti il programma definitivo sarà stabilito durante lo svolgimento delle lezioni.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Sia le lezioni sia le esercitazioni riguarderanno i tre contenuti del corso. Nelle ore di esercitazione saranno presentati dal docente studi che consentiranno di apprendere paradigmi di ricerca e strumenti di indagine. L'esame si svolgerà in forma scritta. Gli studenti dovranno prenotarsi attraverso InfoStudent.

DECISIONI INDIVIDUALI E SOCIALI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Dal Martello Maria Felicita**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo della prima parte del corso e' di fornire una conoscenza introduttiva alle problematiche, teorie e metodi di ricerca sulla decisione in generale. Nella seconda parte verranno trattate le decisioni sociali in situazioni in cui la scelta e' fra comportamenti altruistici ed egoistici. Lo studio dell'altruismo umano verra' fatto secondo un approccio transdisciplinare. Verranno, infatti, usate idee, teorie e risultati sperimentali tratti dalla psicologia sociale e cognitiva, dall'economia sperimentale, dalla biologia evolutiva, antropologia e neuroeconomia.

PREREQUISITI

Capacita' di comprensione di testi scientifici in inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. PERCEZIONE E STIMA DELLA PROBABILITA': "HEURISTICS" E "BIASES"
2. TEORIE DELLA DECISIONE
3. LA NATURA DELL'ALTRUISMO UMANO: GIOCHI DI COOPERAZIONE E COMPETIZIONE

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Fehr, E. and Fischbacher, U. (2003). The nature of human altruism. *Nature*, 425, 785-791.
2. Gintis, H., Bowles, S., Boyd, R. and Fehr, E. [eds] (2005). *Moral Sentiments and Material Interests. The Foundation of Cooperation in Economic Life*. Cambridge, MA and London: MIT Press (cap. 1 e 2).
3. Henrich, J., Boyd, R., Bowles, S., Camerer, C., Fehr, E. and Gintis H. [eds] (2004). *Foundation of Human Sociality*. Oxford: Oxford University Press (cap. 2 e 3)
4. Mannetti, L. [ed.] (2004). *Introduzione alla psicologia economica*. Roma: Carrocci (cap. 6).
5. Plous, S. (1993). *The psychology of judgment and decision making*. New York: McGraw-Hill (pag. 64 - 173 e 217 - 230).
6. Slovic, P. [ed.] (2000). *The Perception of Risk*. London: Earthscan Publications (pag. 104-120).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Durante le lezioni gli studenti parteciperanno a frequenti dimostrazioni empiriche dei fenomeni studiati attraverso l'esecuzione di "giochi" tratti dall'economia sperimentale e di altre prove pratiche. L'esame e' scritto, durera' circa due ore e consiste nel rispondere ad alcune domande aperte su argomenti trattati a lezione. Per i frequentanti, alla fine del corso, ci sara' un esame nel quale parte del programma verra' sostituito dalla partecipazione ad attivita' durante le lezioni. Per gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti e' obbligatoria l'iscrizione mediante Infostudent il prima possibile (da tre settimane ad almeno due settimane prima dell'esame).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso comprenderà alcune lezioni date dal Professor L.T. Maloney della New York University (NYU). Il Professore è un esperto di modelli matematici in percezione e in psicologia della decisione delle azioni. Il corso potrebbe essere affiancato da esercitazioni e seminari tenuti dalla docente, la partecipazione sarà libera, gli argomenti verranno scelti durante lo svolgimento delle lezioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Anche se gran parte delle letture richieste è in inglese, le "slides" del corso sono un aiuto sufficiente alla comprensione del materiale in programma. Una fotocopia delle slides, dei testi e articoli in programma verrà messa a disposizione nella stamperia della biblioteca.

ERGONOMIA DELLA COMUNICAZIONE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Roncato Sergio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma prevede una prima fase nel corso della quale verranno riprese e approfondite le tematiche relative alla comprensione e alla cognizione seguendo così come sono state affrontate dalla psicologia dell'elaborazione dell'informazione. Nella seconda fase verranno analizzati casi in cui la comunicazione, sia visiva che verbale, può essere migliorata a seguito di un intervento psicologico. Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche sorte negli attuali contesti telematici

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Comprensione e processi cognitivi. Comunicazione e attenzione. Codici visivi e proposizionali. Analisi di forme di comunicazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Riva, G e Morganti, F (2006) Conoscenza comunicazione e tecnologia. Milano: LED

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge in forma orale

ERGONOMIA SOCIALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gamberini Luciano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornisce i supporti teorici alla comprensione degli aspetti ergonomico-sociali legati al lavoro e alla quotidianità. Particolare attenzione verrà data all'e-work e ai nuovi lavori in generale.

PREREQUISITI

Conoscenza di base dei metodi qualitativi di indagine nelle scienze sociali

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Ergonomia sociale: l'ergonomia nell'era dell'accesso

Knowledge Economy: Economia dei sistemi a intelligenza distribuita

Tecnologia in discussione

E-work: i nuovi lavori nell'ottica del "fattore umano" e dell'azione situata

Groupware e CSCW: il lavoro supportato dal computer

Comunità di pratiche e modelli organizzativi del lavoro cognitivo

La gestione dell'intelligenza distribuita: coltivare le comunità virtuali

Tecnologie, mediazione, intercultura: Digital Divide e le tecnologie nella cooperazione internazionale

Tecnologia in discussione: processi di democratizzazione del lavoro e partecipazione attraverso l'uso sociale delle tecnologie

TESTI DI RIFERIMENTO

Giuseppe Mantovani (2000) Ergonomia . Il Mulino, Bologna + 1 libro a scelta da concordare con il docente

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si terranno anche con ausilio di supporti informatici. Il corso è supportato da sistemi on line di comunicazione e di accesso alle dispense. Esame scritto e/o orale

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste attività seminariali ed esercitazioni metodologiche

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M/FIL-02; Curricula: 3; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Carrara Massimiliano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è introdurre gli studenti alle nozioni di base della filosofia della scienza. Particolare attenzione sarà data al dibattito filosofico sulle nozioni di causa, legge di natura ed al dibattito sul problema della spiegazione scientifica.

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso si divide in tre parti.

Parte prima: "Introduzione alla filosofia della scienza" (10 ore)

Scopo di questa prima parte del corso è introdurre gli studenti alle nozioni di base della filosofia della scienza. In particolare, saranno considerate le seguenti coppie di nozioni di base in filosofia della scienza: osservazione/teoria, analitico/sintetico, verificaione/falsificazione, contesto della scoperta/contesto della giustificazione, realismo/strumentalismo.

Parte seconda: "La spiegazione scientifica". (10 ore)

In questa parte del corso verranno forniti gli elementi di base per comprendere il dibattito sul problema della spiegazione scientifica. Si partirà dai modelli nomologico-deduttivo ed induttivo-statistico introdotti da C. Hempel, discutendone anche alcuni famosi controesempi. Si analizzeranno in particolare due importanti temi: il primo, quello della spiegazione funzionale, verrà analizzato dando particolare rilievo alla posizione di E. Nagel e fornendo le linee fondamentali del dibattito sulle spiegazione funzionali sviluppatosi successivamente. Il secondo tema analizzato sarà quello della rilevanza statistica e della specificità massimale. Particolare rilievo sarà dato alle critiche di A. J. Coffa.

Parte terza: "Causazione e leggi di natura" (10 ore)

Scopo di questa parte del corso è di introdurre gli studenti al dibattito filosofico sulle nozioni di causa e legge di natura. Verranno presentate le diverse concezioni di causazione (come condizione necessaria e sufficiente, come dipendenza controfattuale, etc.), la differenza tra causazione e relazione accidentale, i diversi tipi di leggi di natura (leggi causali, non causali, probabilistiche, ceteris paribus) e le loro diverse concezioni (leggi come generalizzazioni necessarie, leggi come relazioni tra universali), la differenza tra legge e generalizzazioni ed il ruolo delle leggi di natura nel modello di spiegazione nomologico-deduttivo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Parte prima: M. Schlick, "Empirismo e verificaione". In C. Sinigaglia (a cura di), *Filosofia della scienza*. Raffaello Cortina: Milano 2002, 207-216. R. Carnap, "La logica

della scienza". In C. Sinigaglia (a cura di), Filosofia della scienza. Raffaello Cortina: Milano 2002, 217-230. W.V.O. Quine, "Due dogmi dell'empirismo", in A. Iacona e E. Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, Raffaello Cortina Editore Milano 2003, pp. 110-135. K.R. Popper, "Falsificazione e approfondimento". In C. Sinigaglia (a cura di), Filosofia della scienza. Raffaello Cortina: Milano 2002, 245-258. Appunti delle lezioni. Manuale. W. Betchel, Filosofia della scienza e scienza cognitiva, Laterza: Roma/Bari, capp. 1-5. Parte seconda: W. C. Salmon, 40 anni di spiegazione scientifica. Muzzio Scienze Editore: Padova 1992 (parti lette). E. Nagel, La struttura della scienza. Feltrinelli: Milano 1984 (parti lette). A. J. Coffa Hempel's ambiguity Synthese, 1974 (parti lette). C. Hempel, "Aspetti della spiegazione scientifica". Il Saggiatore: Milano. 1986 (parti lette) Manuale. W. Betchel, Filosofia della scienza e scienza cognitiva, Laterza: Roma/Bari, capp. 1-5. Parte terza: D. Hume, Ricerca sull'Intelletto Umano, Laterza: Roma/Bari, sez. II e VII. D.K. Lewis, "Causation" in Tooley & Sosa "Causation" Oxford Readings, OUP (parti lette). C. Hempel, "Aspetti della spiegazione scientifica". Il Saggiatore: Milano. 1986 (parti lette) Appunti delle lezioni Manuale. W. Betchel, Filosofia della scienza e scienza cognitiva, Laterza: Roma/Bari, capp. 1-5.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consisterà in una prova orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il programma del seminario di 8 ore sarà dato a lezione.

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castagna Maurizio**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo del corso è di fornire le competenze base per accedere alla professione di formatore di adulti nelle organizzazioni di lavoro. In particolare verranno sviluppate le conoscenze teoriche ed applicative relative alla principali fasi in cui si articola la costruzione di un progetto formativo: analisi delle esigenze, progettazione, gestione dell'aula (solo cenni), valutazione dei risultati .

PREREQUISITI

Conoscenze di base sulla formazione e sullo sviluppo organizzativo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Formazione degli adulti nelle organizzazioni di lavoro: tipologie e caratteristiche salienti, anche in funzione dei diversi modelli organizzativi.
- Le fasi principali per la realizzazione di un progetto formativo, a seconda che si tratti di formazione istituzionale, a catalogo o su commessa.
- Le varie metodologie didattiche utilizzabili nella formazione degli adulti: lezioni, esercitazioni pratiche, role playing, metodo dei casi, esercitazioni psicosociali, outdoor training.
- L'analisi delle esigenze: capire il committente, intervistare i partecipanti, ecc.
- La definizione degli obiettivi formativi e degli obiettivi organizzativi.
- La progettazione di un corso o percorso formativo: i criteri da utilizzare per rispettare gli obiettivi formativi, i principi dell'apprendimento e le necessità organizzative.
- La valutazione dei risultati della formazione (gradimento, apprendimento, trasferimento, risultati, ROI)

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori per l'esame: Castagna M. (2004), "Progettare la formazione". F. Angeli, Milano - Rotondi M. (2003), "Facilitare l'apprendere". F. Angeli, Milano. Testi consigliati per approfondimento: Castagna M. (2003), "Esercitazioni, casi e questionari". F. Angeli, Milano - Castagna M. (2003), "Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali", F. Angeli, Milano – Knowles S. M. (1973), "Quando l'adulto impara". F. Angeli, Milano. Altre indicazioni verranno date durante le lezioni. E' possibile, salvo previa approvazione del docente, la sostituzione di uno dei testi suddetti con altro libro scelto dallo studente al di fuori dell'elenco.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso si articolerà in lezioni del docente, seguite da discussioni e domande degli studenti, ed integrate da esercitazioni pratiche da compiersi direttamente in aula durante gli orari delle lezioni, compatibilmente con il numero dei presenti. La prova d'esame è prevista in forma di colloquio o, in caso di numerosi candidati, in forma scritta con

eventuale integrazione orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente il martedì, presso lo studio del docente in via Venezia 8. Si prega di contattare il docente per appuntamento all'indirizzo di posta elettronica dell'Università: m.castagna@fc.psy.unipd.it

LINGUA INGLESE AVANZATO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 4,5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

OBIETTIVI FORMATIVI

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni, parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della

diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova:
organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per
borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> .
Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente
di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in
questione (spesso uno studente ERASMUS).

MARKETING E COMUNICAZIONE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi al marketing ed alla comunicazione di impresa, con particolare riferimento alle nuove tecnologie ed all'evoluzione della relazione con il consumatore.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze di base sui temi della psicologia delle organizzazioni, del marketing, delle ricerche di mercato e della comunicazione.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) L'evoluzione del marketing e della comunicazione nelle imprese intangibili.
- 2) Nuove forme di relazione fra organizzazione e consumatore.
- 3) Tecnologie di marketing e di comunicazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Rutelli P. (2004). "L'impresa intangibile. Marketing, comunicazione e Internet. "
FrancoAngeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti indicati, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Sono inoltre previste esercitazioni sugli aspetti applicativi delle teorie e sulla progettazione/realizzazione di un'indagine empirica. La prova d'esame può essere orale o scritta con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

METODOLOGIE DI RILEVAZIONE DEI COMPORAMENTI POLITICI, ECONOMICI E DI CONSUMO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone innanzitutto di fornire una panoramica circa i temi della psicologia politica con particolare riferimento alla presa di decisioni in ambito politico e alla rilevazione e modificazione dei comportamenti di voto.

PREREQUISITI

Una buona conoscenza della psicologia sociale e della metodologia della ricerca.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Introduzione alla psicologia politica
 - 2) La rilevazione degli atteggiamenti in ambito politico
 - 3) Processi cognitivi ed affettivi in ambito politico
 - 4) Caratteristiche di personalità e comportamenti di voto
 - 5) Le campagne politiche: effetti dei media, le “campagne negative”, strategie retoriche, etc.
 - 6) Lo studio della partecipazione politica
- La psicologia economica
- 1) Processi cognitivi ed affettivi nelle scelte d’acquisto
 - 2) I modelli di previsione dei comportamenti d’acquisto
 - 3) La percezione del denaro

TESTI DI RIFERIMENTO

Catellani, P. (1996). “Psicologia politica”. Il Mulino, Bologna. Mazzoleni G. (2004). "La comunicazione politica". Il Mulino, Bologna. Ai fini dell'esame sono da studiare le seguenti parti: Cap 1: pp.11-14; Cap 3: pp.94-107; Cap 5: pp.135-172; Cap 6: pp.198-216; Cap 8 tutto

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Oltre alle lezioni di tipo prettamente teorico, verranno eseguite esercitazioni in aula. Queste esercitazioni saranno incentrate sulla realizzazione di piccoli progetti di rilevazione d’atteggiamenti in ambito politico. L’esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Anche per la registrazione è indispensabile la prenotazione in Infostudent.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di prender parte ad attività pratiche di indagine circa i temi trattati nel corso delle lezioni teoriche.

MICROFINANZA E SVILUPPO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Dalla Costa Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione allo studio della microfinanza e del microcredito. Lo stato attuale della ricerca. Analisi di diverse realtà e metodologie. Il microcredito come forma di lotta contro la povertà e promozione dal basso di sviluppo. La donna come referente privilegiato nei programmi di microcredito. I principali problemi di valutazione.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le associazioni di credito e risparmio e i programmi di microcredito. Le principali metodologie. Motivi di successo e critiche. La ricerca su campo. Studi d'impatto. La donna come referente privilegiato nei programmi di microcredito.

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Zamperetti F., Dalla Costa G.F. (2006 2a ed.), "Microcredito, donne e sviluppo. Il caso dell'Eritrea". Cleup, Padova. 2) Dalla Costa G.F. . Trivellato A., a cura di, (2007), Microcredito e crisi. La trasposizione del modello Grameen Bank in Argentina. La rete delle Repliche, Cleup E' consigliata particolarmente agli studenti che provengono dal C.so di laurea in Cooperazione allo sviluppo, la lettura del testo G.F.Dalla Costa. S.Nardo, M.Menini (2006), Le zone franche nella globalizzazione. Definizioni, tipologie, percorsi di sviluppo, ed.Cleup, un testo che affronta aspetti importanti della globalizzazione produttiva e che può dare interessanti spunti per i lavori in classe. Altri testi consigliati: A.Antoino, G.F.Dalla Costa, 2007, Il microcredito nelle emergenze. Il caso della Palestina, Cleup. G.F.Dalla Costa, Aquario L., Codici di condotta e responsabilità sociale nei settori profit e non profit, Cleup.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture consigliate. Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondimenti di temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, simulazione di prove di accertamento. Sono previsti esperti italiani e stranieri assieme alla docente in aula.L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposte alternative predeterminate. La frequenza al corso sarà accertata secondo criteri concordati con gli studenti. Gli studenti dovranno prenotarsi per l'esame tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. I voti delle prove d'esame saranno inseriti in Infostudent entro 8 giorni dalla data d'esame. Le registrazioni sul libretto saranno effettuate nelle date d'appello successive alla prova.

NUOVI AMBIENTI DI COMUNICAZIONE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gamberini Luciano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornisce allo studente una panoramica sui nuovi ambienti di comunicazione e sui diversi modelli di relazione sociale mediata dalle tecnologie. Gli studenti avranno modo di impossessarsi di alcuni metodi per l'analisi degli ambienti elettronici di comunicazione.

PREREQUISITI

Lingua Inglese

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Nuovi ambienti di comunicazione

Considerazioni metodologiche per la ricerca on line

Internet come cultura e come artefatto culturale

Nuove etnografie per la rete e i Cultural Web-Studies

La vita sociale dell'avatar e la presenza negli ambienti virtuali

comunicazione e mobilità nell'ottica dei millepiani

Tempo, spazio e tecnologie

Autenticità e identità

Durante il corso verranno illustrati metodi d'analisi e ricerche svolte nel settore.

TESTI DI RIFERIMENTO

BJ Fogg - Tecnologie della persuasione + 1 volume a scelta da concordare con il docente

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno supportate da un sistema on-line in cui verranno rese disponibili dispense e aree di discussione Esame Scritto e/o Orale

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso prevede sessioni interattive e di laboratorio nelle aule informatiche e approfondimenti in e-learning. Seminari e internal meeting verranno proposti durante il corso

PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: 2,3; Crediti: 6;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Tessarolo Mariselda**

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è quello di dare gli strumenti per riflettere sui paradigmi alternativi al modello della comunicazione tout court. Partendo dall'analisi sociologica dei problemi sociali più attuali si darà attenzione alle tecnologie intese come artefatti culturali, allo shaping che esse formano e ad altre forme culturali che verranno analizzate durante le lezioni. In particolare verrà trattata la modernità e la post modernità, la soggettività e l'individualizzazione della società.

PREREQUISITI

Possono essere d'aiuto conoscenze relative alla sociologia di base, all'Antropologia culturale e alla Psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività prende spunto dall'analisi di alcuni classici della sociologia della cultura (Durkheim, Weber, Simmel, Elias) come presupposto per indagare problemi sociali quali la fiducia, il senso di identità, le conseguenze individuali e sociali della globalizzazione, le teorie del senso comune, i prodotti culturali e la loro interpretazione. Se sarà possibile verranno effettuate esercitazioni su "Cinema come specchio della società".

L'argomento di approfondimenti seminariali riguarderà la tematica della modernità.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori: Calabrò A.R. (2003), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici*, Liguori, Napoli. Metis. *Ricerche di Sociologia, psicologia e Antropologia della comunicazione*, Vol. 13° del 2006 e per coloro che sosterranno l'esame nel 2007 il Vol. 14° del 2007 (o l'uno o l'altro). Inoltre uno tra i seguenti volumi a scelta: Bauman Z. (2001), *Dentro la globalizzazione*, Laterza, Bari. Semprini A. (2003), *La società di flusso*, Angeli, Milano. Perrotta R. (2005), *Cornici, specchi e maschere. Interazionismo simbolico e comunicazione*, Cleub, Bologna. Sennett R. (2005), *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Feltrinelli, Milano. Fioretto R. (2006), *Pubbliche fascinazioni. I rituali delle relazioni pubbliche tra scienza e arte*, Padova, Cleup. Habermas J., Taylor C. (2003), *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano. Aa.Vv.(2000), *Davanti ai modelli di Roberto Capucci*, Imprimatur, Padova. Zerubavel E.(2005) *Mappe del tempo. Memoria collettiva e costruzione sociale del passato*, Il Mulino, Bologna. Bertasio D. (2006), *Arte o spettacolo? Fruitori, Utenti, Autori*, Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni seguiranno i testi di base ampliandone la visione. Verrà utilizzato il power point pubblicizzato su Infostudent per gli studenti frequentanti. le esercitazioni sono da

considerarsi parte integrante del metodo didattico e serviranno a mettere in pratica le nozioni riguardanti la ricerca sociologica. L'esame consiste in una prova scritta che riguarderà la parte bibliografica obbligatoria (quattro domande a tema) e, il libro a scelta che potrà essere portato allo scritto (una domanda aperta) o all'orale.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti che non registrano il voto dell'esame nell'appello di registrazione immediatamente successivo alla prova scritta e che registrano o integrano l'esame stesso in appelli successivi (comunque entro un anno), devono portare copia dell'elenco dei voti relativo alla data in cui l'esame è stato sostenuto.

PSICOLINGUISTICA

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Flores d'Arcais Giovanni B.**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla psicologia del linguaggio. Esso presenta i processi legati alla comprensione e alla produzione del linguaggio, descrive le fasi dell'acquisizione del linguaggio e delinea brevemente le principali forme di patologie linguistiche. Il corso fornisce alcune basi di tipo linguistico e metodologico, e cerca di inquadrare alcuni recenti contributi teorici e metodologici allo studio del linguaggio, in particolare i punti di vista della modularità della mente da una parte e l'approccio connessionistico dall'altra. Il programma del corso per l'anno accademico 2006-2007 è un po' modificato rispetto a quello degli anni precedenti. Mentre viene molto ridotta la parte dedicata alla psicologia della lettura, per la quale è stato da pochi anni attivato in Facoltà un corso particolare, verrà estesa la trattazione di alcuni temi di linguistica generale, in particolare nell'ambito della fonetica e fonologia, e nel campo della sintassi. Alcuni dei recenti sviluppi della comprensione di frasi, con misurazioni di processi di natura cerebrale, amplieranno un settore della materia, relativa alla percezione e comprensione di frasi. Maggior spazio verrà anche dato a studi dei processi morfologici nella percezione di singole parole.

PREREQUISITI

Il corso prevede la conoscenza dei fondamenti della psicologia. Molto utili sono conoscenze nell'ambito della psicologia cognitiva in generale, e nel campo delle neuroscienze.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Unità didattiche: a) Storia della psicolinguistica. Nozioni di linguistica generale. La grammatica generativo - trasformativa. Indicazioni metodologiche. [10 ore] b) I suoni del linguaggio. La percezione dei suoni del linguaggio. Il riconoscimento e la comprensione delle parole. L'analisi morfologica. [15] c) La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. La comprensione dei testi. Modelli autonomi e modelli interattivi. La produzione del linguaggio. Linguaggio e conversazione. [15] d) L'acquisizione del linguaggio. I fondamenti biologici e neurologici del linguaggio. Sviluppo normale e patologico delle capacità linguistiche. La patologia del linguaggio. [10] e) Linguaggio e processi cognitivi. Linguaggio e socializzazione. Il linguaggio figurato. Il linguaggio e la posizione della modularità della mente. Il linguaggio e i modelli del connessionismo. [10].

TESTI DI RIFERIMENTO

Il programma dettagliato del corso verrà precisato nel corso delle lezioni. Un fascicolo, intitolato "Materiali per il corso di Psicolinguistica ", è pubblicato dalla CLEUP di Padova. In esso gli studenti trovano tutte le indicazioni per l'esame, il programma del corso, le indicazioni bibliografiche precise e molto materiale didattico. Quest'ultimo

costituisce parte integrante per la preparazione all'esame.- a) Flores d'Arcais, G.B. (2005). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". Padova: CLEUP. b) Laudanna, A. e Voghera, M. (2006) "Il linguaggio. Strutture linguistiche e processi cognitivi". Bari: Laterza. c) Flores d'Arcais, G.B. (2005). "Materiali per il corso di psicolinguistica". Padova: CLEUP.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame è costituito da una prova scritta con dieci domande aperte, della durata di due ore. Per gli studenti frequentanti, sono previste invece, facoltativamente, due prove scritte di cinque domande ciascuna, della durata di un'ora. La prima di queste prove verrà svolta a metà semestre. Sulla base del voto ottenuto nella prova scritta, gli studenti possono sostenere, ove la desiderino, una prova orale. Per gli studenti che si limitano a 4 crediti, verrà svolto, al termine delle prime trenta ore di insegnamento, una prova scritta della durata di un'ora, con cinque domande.

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso muove da Psicolinguistica del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche. a) Il programma dell'anno accademico 2006-2007 è, in parte, molto diverso da quello degli anni precedenti. b) Gli studenti possono contattare il docente, oltre che attraverso un incontro nelle ore di ricevimento, anche attraverso la posta elettronica. L'indirizzo è i.darcais@unipd.it Sarebbe opportuno anche prendere, attraverso questo sistema, un appuntamento per il ricevimento: questo può consentire di evitare attese.

PSICOLOGIA CULTURALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mantovani Giuseppe**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di affrontare aspetti importanti del contesto sociale attuale nel rispetto delle norme deontologiche della professione e dei diritti di privacy delle persone. La psicologia culturale verrà considerata nella sua storia, nella sua differenza rispetto alla cross cultural research e nella sua possibilità di dare risposte concrete relativamente a problematiche di ricerca e di intervento quali quelle degli immigrati di seconda generazione, della condizione della donna nelle società tradizionali, della natura dei processi di “mediazione culturale” che si verificano nel nostro paese.

PREREQUISITI

Conoscenza della storia dei concetti di base della psicologia sociale. Conoscenza delle principali metodologie di ricerca utilizzate in psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I temi trattati nel corso saranno:

- Cultura, multiculturalità, intercultura (5 ore)
- La cultura nella psicologia culturale (5 ore)
- Mediazione ed artefatti; centralità dell' agency (5 ore)
- Differenze anche qualitative o solo quantitative? (5 ore)
- Le diverse strade della cross cultural research e della psicologia culturale (5 ore)
- Etnopsicologia: differenti emozioni, virtù, cognizioni? (5 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia per l' esame: - Mantovani G. (2004). “Intercultura: E' possibile evitare le guerre culturali?”, Bologna, Il Mulino - Mantovani G. (2005 – seconda edizione). “L' elefante invisibile”, Firenze, Giunti. Letture consigliate per gli approfondimenti: - Baumann G. (1996). “Contesting culture”, Cambridge, Cambridge University Press (in corso di pubblicazione presso Il Mulino, Bologna) - Baumann G. (2003). “L' enigma culturale”, Bologna, Il Mulino - Coppo P. (2003). “Tra psiche e salute. Elementi di etnopsichiatria”, Torino, Bollati Boringhieri. - Nathan T. (2003). “Non siamo soli al mondo”, Torino, Bollati Boringhieri

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso richiede la partecipazione attiva dello studente; si prevede la presentazione in classe da parte degli studenti di approfondimenti sui temi trattati. Gli studenti non frequentanti presenteranno un paper di almeno 5 pagine su uno dei testi consigliati per gli approfondimenti o su altri argomenti concordati con il docente. L' esame sarà scritto, della durata di 60 minuti, con domande aperte. La partecipazione in classe ed il paper saranno oggetto di valutazione per l' esame. Il paper dovrà essere presentato almeno

sette giorni prima dell' esame

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale

PSICOLOGIA DEI FENOMENI INTRAGRUPPO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Falvo Rossella**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è di fornire strumenti teorici e metodi per l'analisi dei fenomeni intragruppo. Particolare riferimento sarà fatto alla teoria della categorizzazione di sé di Turner. Il programma si articola in due parti: in quella teorica saranno analizzati i principali fenomeni di gruppo (ad es., formazione del gruppo psicologico, coesione, processi di influenza sociale, leadership, l'effetto della polarizzazione); nella parte applicativa saranno considerati problemi relativi all'ambito organizzativo (ad es., identificazione con l'organizzazione dopo una fusione; identità sociale e stress lavorativo).

PREREQUISITI

Importanti sono le conoscenze acquisite negli insegnamenti della laurea triennale in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro e, in particolare, negli insegnamenti di Psicologia sociale e Psicologia dei gruppi.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) categorizzazione sociale e formazione del gruppo [7]
- 2) coesione e cooperazione intragruppo [4]
- 3) norme condivise e influenza sociale [7]
- 4) il problema della leadership [4]
- 5) problemi organizzativi e ricerche condotte in contesti aziendali [8]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Turner J. C. (1999). "Riscoprire il gruppo sociale". Patron, Bologna. (E' obbligatorio lo studio dei capp. 1, 2, 3, 4; è facoltativa la lettura dei capp. 5 e 7). E' obbligatorio, inoltre, lo studio di quattro lavori (capitoli di libro o articolo di rivista) a scelta tra i cinque di seguito indicati: - Terry D. J. (2001). "Intergroup relations and organizational mergers". In M. A. Hogg e D. J. Terry (Eds.), Social identity processes in organizational contexts. Psychology Press, Philadelphia. (Cap. 15). - Van Knippenberg D., Van Leeuwen E. (2001). "Organizational identity after a merger". In M. A. Hogg e D. J. Terry (Eds.), Social identity processes in organizational contexts. Psychology Press, Philadelphia. (Cap. 16). - Haslam, S. A. (2004). "Psychology in organizations". Sage, London. (Cap 10, "Stress"). - G. Mazzoleni (1987). "La palude della leadership." In G. P. Quaglino (a cura di), Figure del cambiamento organizzativo. Tirrenia Stampatori, Torino. (Cap. 5). - Hogg M. A. (2001). "A social identity theory of leadership". Personality and Social Psychology Review, 5, 184-200. Letture consigliate: - Van Knippenberg D., Hogg M. A. (2003). "Leadership and power. Identity processes in groups and organizations". Sage, London.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Durante le ore di lezione saranno discussi tutti i contenuti del programma. Sarà incoraggiata la partecipazione attiva e critica dello studente. Le prove d'esame saranno in forma scritta; si prevedono domande con risposta a scelta multipla e domande con risposta aperta. L'integrazione orale non è obbligatoria. Gli studenti possono prenotarsi tramite InfoStudent.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da un seminario sulla conduzione dei gruppi per la formazione in contesto lavorativo. Le adesioni, per gli studenti che desiderano partecipare, saranno raccolte nella prima settimana di lezione. La valutazione è affidata all'esperto che svolge il seminario.

PSICOLOGIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso propone agli studenti una analisi dello scenario sociale e psicologico che viene offerto dai nuovi strumenti di comunicazione. A partire da un esame degli elementi e delle caratteristiche della rete, delle strategie di organizzazione dell'informazione, si verificherà l'applicazione degli strumenti e degli ambienti di Internet nella ricerca sociale, nella comunicazione istituzionale e nelle indagini sui consumi.

PREREQUISITI

Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale, con la psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, con la metodologia della ricerca psico-sociale, con tecniche dell'intervista e del questionario, con la psicologia dei gruppi

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La psicologia sociale di Internet

La comunicazione mediata dal computer

Le nuove frontiere dell'e-research

Caratteristiche dell'utente e la comprensione di testi in Internet

I contesti e le applicazioni: e-learning e commercio elettronico

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento Studenti frequentanti: Riva, G. (2004) Psicologia dei nuovi media. Bologna: Il Mulino Appunti delle lezioni e articoli segnalati dal docente durante lo svolgimento del corso. Studenti non frequentanti Riva, G. (2004) Psicologia dei nuovi media. Bologna: Il Mulino Wallace, P. (2000) La psicologia di Internet, Milano: Raffaello Cortina.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso si articolerà in due componenti. Una parte introduttiva, di presentazione e discussione dei contenuti precedentemente elencati. Una parte monografica, destinata all'analisi di alcuni temi centrali della psicologia dei consumi. L'esame è previsto in forma scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

PSICOLOGIA DEL TURISMO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire un quadro di riferimento teorico e metodi di analisi propri della psicologia e della psicologia del lavoro per interpretare il fenomeno turistico, che dopo una fase di rapido sviluppo nel XX secolo, sta oggi vivendo profonde trasformazioni. Tale analisi sarà affrontata in termini di consumo, prodotto, servizio e organizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti di intervento.

PREREQUISITI

Nozioni di base della psicologia del lavoro e delle organizzazioni nonché di metodologia e tecniche di ricerca.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Turismo e sua evoluzione [5]
2. Funzioni, motivazioni, processo di scelta e tipologie di turisti [10]
3. Il prodotto-servizio turistico (marketing, ciclo di vita) [5]
4. Organizzazione turistica [5]
5. Gestione delle risorse umane e customer satisfaction [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

Maeran R., (2004). "Psicologia e turismo". Laterza, Roma-Bari. Maeran R.,(a cura di), (2006). "Ricerche di Psicologia del Turismo". Patron, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno le principali tematiche presentate nel programma. Le esercitazioni, tenute dal docente, hanno come obiettivo quello di introdurre lo studente alle metodologie e agli strumenti di indagine utilizzabili in tale settore. La prova d'esame è orale. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sarà attivato un seminario on line come supporto alla didattica.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cipolletta Sabrina**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti per orientarsi all'interno di organizzazioni che possono essere definite "complesse". Nello specifico, dopo la presentazione di un quadro di riferimento teorico che permetta di orientare l'azione, verranno analizzate le relazioni interpersonali in contesti organizzativi: a partire dall'elaborazione delle modalità abituali di ognuno e delle loro implicazioni psicologiche si costruiranno ipotesi alternative, che permettano di muoversi in modo più efficace.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di Fondamenti di psicologia e di Psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- L'organizzazione e la complessità (10)
- Le relazioni interpersonali nelle organizzazioni (10)
- Situazioni critiche e superamento della crisi (5)
- Strategie di empowerment nei contesti organizzativi (5)

Tutti gli argomenti verranno trattati considerando la dimensione gruppale e quella non verbale delle relazioni umane complesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gius E., Alfredetti M. (2005). Trasformazioni sociali e nuove consapevolezze. L'idea di un nuovo umanesimo nella modernità attuale. Giuffré, Milano. Cipolletta S. (2004). Le dimensioni del movimento. La costruzione interpersonale dell'azione. Guerini e Associati, Milano. Letture consigliate per gli approfondimenti: Kenny V., Gardner G.(1998). Conversazioni che Trasformano: Persone in Transizione. In 'Con gli Occhi dell'Altro', (ed. Chiari, G.) Unipress : Padova. ISBN - 88 - 8098 - 042 - 4. Unipress@ptsc.net Maturana H., Varela F. (1987). L'albero della conoscenza. Garzanti, Bologna. Spaltro E. (1990). Complessità. Patron, Bologna. Ulteriori letture di approfondimento saranno fornite a lezione.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti concernenti l'inquadramento teorico verranno presentati con riferimento continuo alle tematiche specifiche del corso, favorendo al massimo la partecipazione attiva e critica degli studenti. Questi ultimi saranno a loro volta invitati a presentare degli argomenti per sperimentarsi in prima persona nel ruolo di didatti. Nelle ore di esercitazione verranno create numerose situazioni per l'apprendimento in prima persona mediante role playing, discussioni di gruppo e giochi psicologici. L'esame prevede una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Facoltativamente lo studente potrà integrare o sostituire la prova scritta con una

prova orale. La partecipazione in aula e i lavori svolti potranno diventare oggetto di valutazione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame potranno prenotarsi tramite Infostudent almeno 8 giorni prima della data fissata per l'esame.

PSICOLOGIA DELLA DECISIONE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: MPSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Rumiati Rino**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze essenziali per comprendere i processi cognitivi sottesi ai comportamenti di scelta degli individui nei diversi contesti operativi, nonché gli errori sistematici che i decisori evidenziano nel fare previsioni e nel valutare i rischi.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione allo studio della decisione

Razionalità e approccio normativo all'analisi della decisione

Gli assiomi della teoria standard della decisione e loro violazione

L'approccio descrittivo allo studio della decisione e la Teoria del Prospetto

Gli effetti della rappresentazione mentale dei problemi decisionali

Uso delle informazioni nella decisione, decisioni conflittuali e dissonanza cognitiva

Gli effetti delle domande e delle scelte pregresse sull'espressione di preferenza

Le procedure euristiche nella valutazione degli eventi

Percezione e comunicazione dei rischi

TESTI DI RIFERIMENTO

SAVADORI, L. e RUMIATI, R. (2005) Nuovi rischi e vecchie paure. Bologna: Il

Mulino RUMIATI, R. (2000) Decidere. Bologna: Il Mulino

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Oltre a lezioni frontali saranno proposte tematiche e ricerche empiriche da discutere in forma seminariale L'esame si svolgerà in forma orale

RICEVIMENTO

Sede del ricevimento: Dipartimento di Psicologia dell Sviluppo e della Socializzazione - II Piano Orario - sarà comunicato all'inizio del corso

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Permettere allo studente di rivedere e/o apprendere teorie e concetti fondamentali nello studio delle emozioni sia in generale, sia con particolare riferimento a temi cruciali nell'ambito delle scienze psicologiche sociali. 2) Approfondire concetti e teorie inerenti il rapporto tra emozione e cultura-contesto, con particolare riferimento all'ambito delle relazioni interpersonali, sia nella vita quotidiana che sui luoghi di lavoro. 3) Sviluppare la capacità di analisi e sintesi delle ricerche inerenti i rapporti tra emozione e cultura-contesto, sviluppando anche un proprio piccolo progetto di ricerca.

PREREQUISITI

Avere già una certa familiarità con le teorie sulle emozioni e i metodi di studio di esse.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Breve sintesi dei principali concetti generali inerenti il processo emozionale in sé e specifiche emozioni (teoria multicomponente: risposte psicofisiologiche, appraisal cognitivo, comportamenti, ecc.; emozioni di base e complesse, sociali, ecc.; tono edonico ed altre dimensioni dell'esperienza emotiva). Interdisciplinarietà nello studio delle emozioni e metodi di ricerca, con esemplificazioni tratte soprattutto dall'ambito sociale (analisi espressioni facciali e vocali, self-reports, esperimenti, osservazione, ecc.) {10}.

2) Presentazione e discussione di temi e risultati di ricerca sui rapporti emozione e cultura-contesto: esperienza, espressione e regolazione delle emozioni (a livello interpersonale), e variabili (personali e socioculturali; per es. le norme emozionali) che ne definiscono entità, natura/qualità, e funzionalità (per es., in rapporto a variabili contestuali quali la natura dei rapporti interpersonali lavorativi, e al tipo di eventi emozionali). Individuazione di temi di lavoro per il gruppo-classe (in base ai contenuti discussi nel corso, e in riferimento ad indicazioni e materiali bibliografici dati nel corso) e definizione di criteri, modalità e fasi di lavoro/ricerca del gruppo-classe {10}.

3) Attuazione, presentazione e discussione dei progetti di lavoro/ricerca che gli studenti, singolarmente e/o in (piccoli) gruppi elaboreranno, con supervisione e partecipazione della docente. I lavori sinteticamente presentati e discussi collegialmente in aula costituiranno il fulcro di una relazione scritta che lo studente porterà come parte integrante dell'esame {10}.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia d'esame consisterà nella lettura di alcuni articoli di ricerca e capitoli di libri, anche in lingua inglese. L'elenco di tali letture di riferimento sarà diverso per frequentanti e non-frequentanti e verrà specificato sulla pagina personale della docente dopo l'inizio del corso.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO. Nelle lezioni gli argomenti sono discussi sia nei loro aspetti generali, sia con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando le letture suggerite. Le esercitazioni in aula, supervisionate dalla docente, mirano a far sì che lo studente approfondisca alcuni tra i principali temi discussi nel corso, e verteranno sulla pianificazione e l'esito delle ricerche. Lo studente svolgerà tali esercitazioni in parte anche autonomamente, al di fuori dell'aula.

MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta, con 2-4 domande aperte su vari aspetti (specifici e di carattere più generale) della bibliografia; l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - è disponibile almeno 3 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame, nei luoghi deputati. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione per la data prescelta su INFOSTUDENT. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare altresì con la docente - con le modalità riportate sulla pagina personale della docente - i loro riferimenti bibliografici per l'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Didattica integrativa non prevista.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è caldamente raccomandata (vedi Contenuti e Metodi di insegnamento). Lo studente che intenda frequentare è tenuto a iscriversi al corso e a frequentare fin dalla prima lezione. Una frequenza inferiore al 70% delle lezioni fa decadere dallo status di frequentante. Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame in base a una lista di letture di riferimento. Essi dovranno inoltre elaborare e svolgere autonomamente una esercitazione, di cui stenderanno una relazione esaustiva (5 pagine massimo, che dovranno inviare alla docente) che costituirà parte integrale dell'esame. Le indicazioni per lo svolgimento di tale esercitazione, e stesura della relativa relazione, e l'elenco dei testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sulla pagina personale della docente dopo l'inizio del corso

(<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>)

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maass Anne**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, diviso in cinque unità, si propone di fornire una panoramica dei vari temi trattati dalla psicologia sociale cognitiva (social cognition). In particolare verranno analizzati i processi cognitivi, le tendenze sistematiche e gli errori che avvengono nell'elaborazione di informazioni di tipo sociale e nella formazione delle impressioni di persona e dei gruppi sociali. Inoltre verranno analizzati le differenze culturali nella cognizione sociale.

PREREQUISITI

Si richiede che lo/la studente/ssa abbia sufficiente conoscenza di metodologia della ricerca e buone conoscenze della lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso si divide in 5 unità:

Unità A: Processi e principi fondamentali nella cognizione sociale

Unità B: Il sé come oggetto e soggetto della cognizione

Unità C: Processi automatici vs. processi controllati e meccanismi di inibizione

Unità D: Nuovi sviluppi nelle relazione intergruppo

Unità E: La cognizione sociale sotto una prospettiva trans-culturale

TESTI DI RIFERIMENTO

Arcuri, L.& Castelli, L. (2000). "La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione", Editori Laterza, Roma-Bari. Bless, H., Fiedler, K., & Strack, F. (2004). "Social cognition: How individuals construct reality.", Cap. 4 and Cap. 7, Taylor & Francis, London (una copia di questo testo sarà disponibile in biblioteca – escluso dal prestito) Kunda, Z. (1999). Social Cognition: Making sense of people. Cap 5, 10 e 11 (una copia di questo testo sarà disponibile presso il centro stampa in biblioteca) Nisbett, R. E., Peng, K., Choi, I., & Norenzayan, A. (2001). "Culture and systems of thought: Holistic vs. analytic cognition". Psychological Review, 108, 291-310. Inoltre, i frequentanti avranno accesso ai lucidi e altro materiale didattico via rete.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lo scopo del corso è di dare una rassegna approfondita del campo e nello stesso momento di avviare lo/la studente/ssa ad un lavoro scientifico autonomo (consultazione di articoli originali, proposta e svolgimento di un progetto di ricerca, presentazione del lavoro svolto ecc.). Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Questa include obbligatoriamente, oltre alla parte "istituzionale" (40 ore di lezione), la partecipazione ad un laboratorio di ricerca. Modalità d'esame Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta (circa 1 ora, sia domande a scelta multipla che domande aperte). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello. Per i frequentanti, il voto si basa su due compiti scritti, uno a metà

corso (1/3 del voto), uno alla fine (1/3 del voto) e sul lavoro svolto nel laboratorio oppure sulla presentazione dell'articolo (1/3 del voto).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Oltre alla parte "istituzionale" (40 ore di lezione), è prevista la partecipazione ad una attività a scelta: Lo studente può scegliere tra (a) la presentazione (via power point) di un articolo di ricerca oppure (b) la partecipazione ad un laboratorio di ricerca in cui piccoli gruppi di studenti svolgeranno progetti di ricerca sotto la supervisione della docente (1,5 ore settimanali). I progetti di ricerca verranno presentati ad un "convegno" alla fine del corso.

RELAZIONI INTERPERSONALI NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zamperini Adriano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti di analisi e di intervento nell'ambito delle relazioni interpersonali in contesti organizzativi. Verranno quindi trattati una serie di argomenti inerenti alle modalità con cui le persone comunicano, si conoscono e interagiscono, entrando in conflitto oppure cooperando, quando sono poste a contatto diretto in sistemi gerarchici e istituzionali. Lo scopo ultimo è quello di rendere gli studenti consapevoli delle dinamiche interpersonali, affinché possano farne oggetto di riflessione e metterle in atto nelle varie organizzazioni in cui si troveranno ad agire.

PREREQUISITI

Conoscenza di elementi di base della Psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La responsabilità nelle organizzazioni [6]
- 2) Psicologia dei ruoli sociali e della gerarchia[8]
- 3) Molestie morali e violenza psicologica [8]
- 4) Conflitto e cooperazione interpersonali [8]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: 1) Zamperini A. (2004). "Prigioni della mente". Einaudi, Torino.

Testo per l'approfondimento: 1) Amerio P. (2004). "Problemi umani in comunità di massa". Einaudi, Torino. A lezione saranno fornite ulteriori letture di approfondimento dei temi trattati.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti trattati a lezione basandosi sui libri di testo e sulle letture suggerite avranno lo scopo di fornire allo studente una iniziale e provvisoria mappa concettuale. Da questa verranno sviluppate numerose situazioni e contesti di apprendimento in prima persona. In particolare le ore di esercitazione in aula saranno dedicate a role playing di relazioni interpersonali ed esercitazioni psicosociali esperienziali (giochi psicologici). Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche. L'esame è orale. Qualora il numero degli studenti lo consenta, la verifica potrà assumere le caratteristiche di una prova pratica. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste vi sono lavori in piccoli gruppi con simulate, giochi di ruolo e studio di casi.

RICERCA DI MERCATO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi alle ricerche di mercato, con particolare riferimento ai metodi ed alle tecniche di ricerca quantitativi e qualitativi.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alla metodologia della ricerca, nonché conoscenze di base sulle tecniche di ricerca di mercato e sul marketing.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Metodologie e tecniche delle ricerche di mercato e di marketing: ricerche qualitative e quantitative, con particolare attenzione allo studio di casi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Troilo G., Molteni L. (2003). "Ricerche di marketing". McGraw-Hill, Milano. [I casi riportati all'interno dei vari capitoli].

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli indicati, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Sono inoltre previste esercitazioni sugli aspetti applicativi e sulla progettazione/realizzazione di un'indagine empirica. La prova d'esame può essere orale o scritta con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

RISOLUZIONE DEI CONFLITTI TRA GRUPPI IN ORGANIZZAZIONI E COMUNITÀ

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Voci Alberto**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di descrivere le principali tecniche di risoluzione dei conflitti tra gruppi sociali. Verranno brevemente analizzate le cause e le caratteristiche dei conflitti, per poi indagare in modo approfondito le soluzioni applicative proposte dalla più recente psicologia sociale intergruppi.

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza di base della psicologia dei gruppi e delle principali metodologie di indagine psicosociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le cause dei conflitti tra gruppi

Modalità di espressione dei conflitti tra gruppi

La risoluzione dei conflitti

Fattori che frenano la risoluzione dei conflitti

La fase post-conflitto

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti: - materiale indicato a lezione. Per studenti non frequentanti: - Chrysochoou, X. (2006). "Diversità culturali". Utet, Torino

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso è organizzato in lezioni di tipo teorico ed esercitazioni. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Le esercitazioni, tenute dal docente, saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla presentazione e simulazione di esempi di ricerca. Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche. L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte, con eventuale integrazione orale. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione tramite Infostudent.

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Nel Seminario 'Language in context' si studieranno dei testi scritti di vario genere (il corso non è di 'conversazione') che hanno in comune la caratteristica di essere scritti appositamente per poi essere letti ad alta voce; questo in modo che il corso abbia una struttura che permette di toccare argomenti di meta-linguistica.

Le lezioni si terranno in lingua inglese

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Con materiale in forma di dispensa o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso un'aula da designarsi in Venezia 12.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> .

Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. B)

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo seminario si propone di approfondire le conoscenze scritte ed orali della Lingua Inglese attraverso un percorso dedicato allo studio della lingua nella situazione clinica.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa. All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il seminario : 'Sharing Languages in Therapy' esplora la sfera delicata dell'interazione verbale tra paziente e terapeuta in una situazione clinica. In che modo può la scelta di una parola influire sul percorso clinico? Dal meta-model degli anni 70 a Curanderismo, passando per la terapia del suono e la medicina degli antichi egizi, si valuteranno metodi e possibili risultati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Falinska B., (2004). "Sharing the Magic: Language in Therapy." CLEUP, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il Seminario che si svolge interamente in inglese, ha il duplice scopo di presentare materiale affascinante e pertinente alla discussione di gruppo e di offrire una possibilità di scrivere in inglese. Si lavorerà in aula sulla formulazione e presentazione del periodo complesso inglese, con particolare attenzione alla stilistica (forma e significato) . Sarà richiesto settimanalmente un elaborato scritto quale parte integrante del percorso. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso un'aula da designarsi in Venezia 12.

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: SPS/09; Curricula: 1; Crediti: 6;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zorino Maria Romana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'evoluzione dei consumi e delle concomitanti interpretazioni teoriche

PREREQUISITI

Avere sostenuto l'esame di sociologia delle relazioni economiche nel triennio oppure un esame equivalente

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Il circuito produzione-consumo: rottura della connessione attraverso la forma merce e riconnessione attraverso il consumatore-committente. Analisi della committenza.
- 2) Il consumo come deperce;
- 3) Consumo come comunicazione;
- 4) Consumo come costruzione di mondo di significato;
- 5) Estetizzazione del consumo;
- 6) Consumo e stili di vita;
- 7) Consumo come esteriorizzazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per l'esame si portano due testi: M.R. Zorino, "Il ConsumAttore", Cleup, Padova, 2006.
Bertasio D. et alii (2005) L'arte e il silenzio, Guerini. Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni avranno la forma di discussione. L'esame è orale.

RICEVIMENTO

Martedì ore 15-17

DIDATTICA INTEGRATIVA

Si attiveranno dei seminari su richiesta degli studenti

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Santuccio Mario**

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire agli studenti elementi e concetti per la comprensione della trasformazione della società contemporanea, del ruolo del soggetto, dell'identità e dell'appartenenza, delle relazioni sociali, del lavoro, della famiglia, dei processi di comunicazione, nel quadro delle nuove tecnologie e degli aspetti di internazionalizzazione. Una particolare attenzione verrà quindi rivolta alla ricerca, alla conoscenza, alla loro comunicazione nella nuova realtà sociale.

PREREQUISITI

Temi e problemi trattati nei corsi di Sociologia generale e di Sociologia (avanzato).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Scienza, ricerca, tecnologie, produzione e mutamento sociale.

Il ruolo della conoscenza.

La complessità sociale.

Le nuove forme di identità personale e sociale. Le relazioni sociali.

Cultura e comunicazione, personale, interpersonale e sociale .

Nuove realtà e prospettive del lavoro. Aspetti e conseguenze.

Il mutamento dello stato e delle istituzioni.

Il ruolo della famiglia. La religione.

La riforma dello stato sociale. Le nuove politiche sociali.

Ipotesi e prospettive.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi previsti come obbligatori Lazzarini G. (2005) , “Razionalità e senso in un passaggio d'epoca”, Angeli, Milano, pp.346 Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia , a scelta dello studente Bagnasco A. (1999) , “Tracce di Comunità”, Il Mulino, Bologna. Beck U. (2000) , “Il lavoro nell'epoca della fine del lavoro”, Einaudi, Torino. Cafaggi F., (a cura di) (2002) , “Modelli di governo, riforma dello stato sociale e ruolo del terzo settore”, Il Mulino, Bologna. Magatti M., Rizza R. (a cura di) (2002) , “Le politiche del lavoro. Un quadro comparativo”, Angeli, Milano. Procacci G., Salomone N. (a cura di) (2000) , “Mutamento sociale e identità”, Guerini, Milano. Secondulfo D. (2001) , “Per una sociologia del mutamento”, Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulle nuove forme di sviluppo a livello italiano, ed internazionale. Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione degli argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di

ulteriori argomenti specifici di indagine . L'esame si svolge in forma orale o scritta. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

RICEVIMENTO

Il ricevimento si terrà settimanalmente nello studio del docente presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale in Via Venezia 8.

TECNICHE DEL QUESTIONARIO E DELL'INTERVISTA AVANZATO

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: MPSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire allo studente un approfondimento ed ampliamento delle conoscenze teoriche ed empiriche relative ai diversi metodi di raccolta dati che pongono domande ai soggetti mediante questionari e interviste, nelle diverse modalità di somministrazione –scritta, orale, auto- ed etero somministrata, di gruppo, elettronica, e nei focus groups. Queste competenze sottostanno l'utilizzazione di tali metodi sia nella ricerca psicosociale in generale, sia nei settori di intervento dello psicologo sociale e del lavoro. I temi esaminati saranno discussi soprattutto in rapporto a concreti esempi di ricerca in vari ambiti di interesse – per es., ricerche di marketing, ricerche sulle emozioni nei contesti lavorativi, time-budget surveys, focus group su temi socioeconomici. Finalità ultima del corso è che lo studente acquisisca le competenze di base necessarie a disegnare ed implementare una ricerca.

PREREQUISITI

Per poter seguire il corso con profitto, sono richieste conoscenze relative soprattutto al settore della Psicologia Sociale, e alle discipline di Psicologia Generale, Psicologia del Lavoro, Psicometria, e Metodologia della ricerca. E' inoltre assolutamente necessario che lo studente possieda le conoscenze di base circa l'utilizzazione di questionari e interviste a scopo di ricerca (per esempio, perché ha sostenuto l'esame "Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni", o esame equivalente, nel corso di laurea triennale).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Introduzione sintetica ai metodi di raccolta dati basati su domande poste ai soggetti mediante questionari e interviste, e alle varie modalità di somministrazione –scritta, orale, auto- ed etero somministrata, di gruppo, elettronica, e focus groups {4}.
- 2) Discussione dei principali aspetti teorici, metodologici e applicativi dei metodi di raccolta dati in rapporto a concreti esempi di ricerca in vari ambiti di interesse – per es., ricerche di marketing, ricerche sulle emozioni nei contesti lavorativi, time-budget surveys, focus group su temi socioeconomici {4}.
- 3) Messa a punto dei temi e metodo/i di uno o più progetti di ricerca, da parte del gruppo-classe insieme alla docente. In particolare si prevede di attuare una ricerca multimetodo, con l'attuazione di interviste individuali brevi, interviste individuali approfondite, e di focus group, con l'analisi dei contenuti emersi, e infine con la stesura di un questionario derivato dai risultati di queste tecniche {5}.
- 4) Discussione ed implementazione del progetto di ricerca nelle sue varie fasi {12}
- 5) Discussione dei risultati ottenuti, e discussione dei principi soggiacenti la stesura del resoconto di ricerca {5}

TESTI DI RIFERIMENTO

Per tutti gli studenti: Si presuppone un'ottima conoscenza del testo di base di Zammuner, V.L. (2000), Tecniche dell'intervista e del questionario, Bologna, Il Mulino. E' auspicabile anche la conoscenza del testo di Zammuner, V.L. (2003), I focus group, Bologna, Il Mulino. Studenti Frequentanti: Testi e articoli di riferimento verranno specificati all'inizio del corso, in funzione anche del progetto di ricerca che verrà collettivamente messo a punto durante il corso stesso (si vedano comunque le indicazioni al riguardo sulla pagina personale della docente, date entro l'inizio del secondo semestre). Studenti Non Frequentanti: La bibliografia di riferimento verrà specificata entro l'inizio del secondo semestre, e sarà riportata sulla pagina personale della

docente nel sito di facoltà:

<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni gli argomenti verranno trattati dapprima nei loro aspetti generali, e successivamente con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche in vari settori di indagine. Aspetto caratterizzante del corso è lo svolgimento di esercitazioni individuali e di gruppo, guidate dalla docente, che lo studente farà per approfondire e meglio apprendere gli argomenti trattati. In particolare, gli studenti dovranno pianificare e condurre, con la supervisione della docente, un progetto di ricerca consistente nel disegnare ed implementare una ricerca multimetodo che utilizzerà, in diverse fasi, i metodi dell'intervista individuale approfondita, del focus group, dell'intervista di gruppo, e infine del questionario. Queste attività permetteranno allo studente di applicare, verificandole ed integrandole quando necessario, le sue conoscenze molti dei temi e problemi teorici e metodologici trattati a lezione (pianificazione della ricerca, fraseggio delle domande, definizione del metodo di campionamento, conduzione di un'intervista, ecc.).

MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta, con 3-5 domande aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti dei contenuti del corso e bibliografia relativa, sia di carattere più generale); l'esame dura 60 minuti al massimo. Parte integrale dell'esame sarà altresì una relazione scritta che lo studente compierà, inerente le esercitazioni svolte durante il corso. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - è disponibile almeno 3 giorni prima della prima data utile di registrazione e/o integrazione orale dell'esame, nei luoghi deputati. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione per la data prescelta su INFOSTUDENT. Prima della prova scritta lo studente dovrà comunicare altresì alla docente -con le modalità riportate sulla pagina personale della docente - autore/i e titolo del testo a scelta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Vedi Metodi di insegnamento

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è caldamente raccomandata (vedi Metodi di insegnamento). Lo studente che intenda frequentare è tenuto a iscriversi al corso e a frequentare fin dalla prima lezione. Non verranno accettati studenti non iscritti; una frequenza inferiore al 70% delle lezioni fa decadere dallo status di frequentante. Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame in base a dei testi di riferimento. Essi dovranno inoltre svolgere autonomamente una esercitazione pratica, di cui stenderanno una relazione esaustiva (5 pagine massimo) che porteranno all'esame. Le indicazioni per lo svolgimento di tale esercitazione, e stesura della relativa relazione, e l'elenco dei testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sulla pagina personale della docente entro l'inizio del secondo semestre

(<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>)

TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: MPSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pollina Giuseppe**

OBIETTIVI FORMATIVI

- offrire agli studenti una mappa utilizzabile per la scelta degli strumenti di gestione e sviluppo del patrimonio umano nelle organizzazioni produttive - Sensibilizzare gli studenti sugli effetti organizzativi e sociali dell'utilizzo dei diversi meccanismi operativi di gestione - Proporre una riflessione sul ruolo dello psicologo del lavoro nelle organizzazioni (attenzione al benessere delle donne e degli uomini che "abitano" le organizzazioni e, contemporaneamente, al perseguimento dei fini dell'organizzazione stessa)

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- la gestione del patrimonio umano come incontro fra esigenze dell'impresa e bisogni/desideri dei lavoratori
- le esigenze aziendali: cenni sull'analisi della relazione azienda/mercato e sui suoi effetti nella gestione della cultura aziendale e del patrimonio umano
- il ruolo dello psicologo del lavoro nelle organizzazioni produttive (ricerca empirica ed elaborazione dei risultati)
- i meccanismi operativi di gestione del patrimonio umano: sulla base della ricerca effettuata, saranno scelti i meccanismi operativi più stimolanti
- le nuove frontiere della gestione del patrimonio umano: il management dell'unicità

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Costa; M. Gianecchini (2005). Risorse umane. McGraw-Hill – Milano Il testo propone un'analisi degli strumenti di gestione e sviluppo del Patrimonio Umano ad un tempo, semplice e di grande chiarezza, contestualizzando le scelte tecniche nell'ambito delle logiche strategiche aziendali (vantaggio competitivo) e del "ciclo del valore delle risorse umane (persone, relazioni, performance, valorizzazione). Testo alternativo: Ulderico Capucci (a cura di) (1999) Business, strategia, competenze. Un modello di gestione delle risorse per lo sviluppo della competitività aziendale. Guerini e associati – Milano. Il testo è un reading di articoli proposti da consulenti aziendali. Si caratterizza per la concretezza dei contributi e per la loro spendibilità diretta nel mondo del lavoro, anche se può peccare, talvolta, di eccessivo tecnicismo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

il corso si avvierà con la definizione del campo di applicazione delle tecniche di gestione e sviluppo del patrimonio umano sulla base dell'analisi delle esigenze aziendale e di quelle delle persone al lavoro. La fase successiva riguarderà l'impostazione di una ricerca empirica (min.12 interviste a psicologi del lavoro) condotta dagli studenti sul ruolo dello psicologo del lavoro nelle organizzazioni produttive. Il corso procederà, quindi, con l'elaborazione dei risultati di ricerca e si concluderà con l'approfondimento di uno o più strumenti di gestione considerati, alla luce della ricerca empirica,

particolarmente interessanti o innovativi. L'esame sarà orale. Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di prepararsi all'esame attraverso lavori individuali o di gruppo centrati sul ruolo dello psicologo nelle organizzazioni attuali.

TECNICHE MULTIVARIATE CORRELAZIONALI NELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Manganelli Anna Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali per l'applicazione delle principali tecniche multivariate correlazionali per l'analisi dei dati nella ricerca psicosociale.

PREREQUISITI

Si richiedono le conoscenze acquisite con gli insegnamenti di Psicometria, Metodologia della ricerca psicosociale (o equivalente) e Psicologia sociale nei corsi di laurea triennale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- La ricerca correlazionale in psicologia sociale e la logica dell'analisi multivariata.
- La regressione multipla.
- L'analisi fattoriale e le sue applicazioni nella costruzione di strumenti di misura per la ricerca in psicologia sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Barbaranelli C. (2003) "L'analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale" Led, Milano (capitoli 1, 2, 3, Appendice 1). - Appunti dalle lezioni. Testo consigliato per approfondimenti Bohrnstedt, G. W., & Knoke, D., (1998). "Statistica per le Scienze Sociali", Il Mulino, Bologna (in particolare i capitoli 6, 7, 8, 11, 12). - Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso. Il programma è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di tipo teorico verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo ed eventuali altre letture suggerite. Le ore di esercitazione saranno dedicate ad esercizi per l'approfondimento delle procedure di calcolo (se possibile, anche mediante il pacchetto statistico SPSS) e alla presentazione e discussione di risultati di ricerche. E' vivamente consigliata la frequenza. L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a scelta multipla, problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione tramite Infostudent. L'eventuale integrazione orale potrà essere sostenuta solo se si è raggiunta la sufficienza nella prova scritta ed esclusivamente alla prima data utile per la registrazione, subito dopo la prova scritta.

TECNICHE MULTIVARIATE CORRELAZIONALI NELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Kiesner Jeff**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo di questo corso è quello di sviluppare una base sia teorica sia applicativa nell'uso della statistica multivariata correlazionale nella ricerca psicosociale. I metodi statistici che verranno considerati includeranno: correlazioni bivariate e parziali, regressione multipla, regressione multipla gerarchica, regressione multipla con interazioni.

PREREQUISITI

E' richiesta una base in metodologia della ricerca (almeno un corso) e statistica (almeno un corso).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prima Parte: Introduzione generale: Metodi della ricerca psicosociale

Seconda Parte: Ricerca correlazionale: Correlazioni bivariate e parziali

Terza Parte: Ricerca correlazionale e multivariata: Regressione Multipla

Quarta Parte: Come studiare le interazioni fra variabili: Interazioni tra variabili categoriali e continue; Interazioni tra variabili continue

TESTI DI RIFERIMENTO

Bohrstedt, G. W., & Knoke, D., (1998). "Statistica per le Scienze Sociali", Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI includeranno la spiegazione di elementi teorici considerati nel contesto di esempi concreti. Gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente con domande e discussione. Le dieci ore di ESERCITAZIONE saranno utilizzate per imparare ad usare un programma statistico per fare le analisi presentate nelle lezioni. La frequenza sarà obbligatoria. Il voto si basa su un compito scritto alla fine del corso. La prova scritta includerà diverse parti: domande sugli aspetti teorici e l'interpretazione dei risultati. Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello.

RICEVIMENTO

Avrà luogo settimanalmente nel DPSS, Via Venezia 8, secondo piano, mercoledì ore 13:30 – 15:30.

TECNICHE QUALITATIVE NELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Contarello Alberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire una panoramica introduttiva sui metodi qualitativi nella ricerca in psicologia sociale, riflettendo sui loro limiti e le loro potenzialità. Verranno introdotti metodi e tecniche di ricerca qualitativa. Si darà anche particolare rilievo all'integrazione di metodi e tecniche qualitativo-quantitativi. Sul versante pratico, gli studenti saranno invitati ad individuare le strategie e gli strumenti di ricerca più idonei rispetto a specifici scopi e a familiarizzarsi con alcuni software di supporto alla ricerca qualitativa.

PREREQUISITI

Gli studenti dovranno aver già acquisito le nozioni di base di metodologia della ricerca in psicologia sociale, con riferimento sia alle procedure sperimentali sia alle tecniche di indagine correlazionale e dovranno possedere nozioni elementari di trattamento dei dati quantitativi. Sul versante storico ed epistemologico dovranno conoscere nelle linee generali le prime fasi di sviluppo delle scienze umane e il dibattito sul rapporto fra la psicologia e le altre discipline che si occupano del comportamento.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso si articolerà in una parte teorica e in una parte pratica.

La prima riguarderà i fondamenti teorici dell'analisi qualitativa, con riferimento ai presupposti epistemologici e agli elementi di distinzione rispetto all'analisi quantitativa, nonché alle implicazioni metodologiche del confronto in corso fra approccio cognitivo e approccio socio-costruzionista in psicologia sociale. Inoltre verranno presentati gli ambiti di ricerca maggiormente interessati dagli sviluppi dell'analisi qualitativa, con particolare riferimento all'area di studio delle rappresentazioni sociali.

La seconda riguarderà gli aspetti più specificamente operativi e in certa misura tecnici. Verranno presentate strategie di ricerca, strumenti e modelli di analisi tra i più diffusi (in particolare: analisi del contenuto, analisi linguistico-testuale, analisi conversazionale, intervista, focus group); inoltre verranno presentati i principali software dedicati al sostegno della ricerca qualitativa (in particolare: Spad.t, Nud.ist, Atlas.ti, Taltac).

TESTI DI RIFERIMENTO

Mazzara B.M. (2002) (a cura di) Metodi qualitativi in psicologia sociale. Roma: Carocci.
Lecture consigliate da: Corbetta P. (2003) La ricerca sociale: metodologia e tecniche. III. Le tecniche qualitative. Bologna: Il Mulino. Flick U. (1998) An Introduction to Qualitative Research. London: Sage.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si svolgeranno integrando la presentazione frontale e le possibilità di verifica empirica in forma seminariale. I diversi modelli di analisi saranno presentati con riferimento alle esperienze di ricerca riportate nel testo ma anche ad eventuali percorsi di

ricerca originali che gli studenti saranno sollecitati a sviluppare. Sono previste esercitazioni sui principali software di analisi qualitativa. Gli studenti saranno inoltre invitati a produrre, singolarmente o meglio in piccoli gruppi, relazioni scritte di approfondimento su specifiche tematiche di tipo sia teorico che empirico, le quali costituiranno anche un elemento di valutazione in sede d'esame. Data l'impostazione del corso, è fortemente consigliata la frequenza delle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per stabilire forme di integrazione del lavoro individuale. La prova d'esame sarà costituita da due parti distinte: la relazione di un lavoro di approfondimento tematico e una prova orale sull'intero programma.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avverrà settimanalmente presso la sede di via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Saranno comunicati al più presto.

ALTRE INFORMAZIONI

Altre letture saranno consigliate durante lo svolgimento del corso e contemporaneamente segnalate nel presente Bollettino.

TECNOLOGIA DELL'E-LEARNING

(Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione)

Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Varisco Bianca Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare, coinvolgendo attivamente gli studenti, l'evoluzione storica, lo status dell'arte e le questioni aperte dell'e-learning, facendo rimando (attraverso la presentazione critica di esempi concreti) ai suoi possibili paradigmi psicopedagogici di riferimento, alla natura e all'organizzazione di ambienti concretamente realizzati, ai metodi e alle tecniche utilizzate e/o utilizzabili.

PREREQUISITI

Si richiedono agli studenti buone competenze in campo informatico (terminologiche e strumentali) e nella lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Modelli della comunicazione e dell'apprendimento:

Teoria matematica dell'informazione di Shannon;

Prima e seconda teoria Cibernetica;

Modelli comportamentisti di Skinner e Crowder;

Modelli costruttivisti sociali di Brown-Campione;

Modelli dell'apprendimento della scuola di S. Diego;

Modelli costruttivisti socio-culturali (Jonassen, Bereiter-Scardamalia etc).

La formazione a distanza (FaD);

L'apprendimento in rete (e-learning);

Gli ambienti di e-learning come "comunità di apprendimento": attori, ruoli, relazioni e attività;

Progettazione, gestione, verifica, monitoraggio e valutazione dell'apprendimento in rete.

TESTI DI RIFERIMENTO

Garrison D.R., Anderson T. (2003), E-Learning in the 21st Century. A Framework for Research in Practice, RoutledgeFalmer, London. Altro materiale (dispensa, slide, risorse Internet) verrà messo a disposizione o indicato agli studenti attraverso l'ambiente di lavoro on-line che verrà presentato a inizio corso.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni in aula saranno supportate da slide, che verranno messe a disposizione degli studenti. Sono previsti incontri di presentazione critica di piattaforme, ambienti e applicazioni di e-learning svolti in collaborazione con il prof. Graziano Cecchinato. Oltre agli incontri in presenza si prevede un coinvolgimento attivo degli studenti in attività didattiche on-line, per permettere di "sperimentare" concretamente ambienti di e-learning. L'esame consiste in una prova scritta (domande a risposta semiaperta e aperta) ed un'integrazione, obbligatoria nel caso di esito insufficiente nella prova scritta,

opzionale in caso contrario. E' prevista una valutazione della partecipazione alle attività didattiche on-line che sarà parte integrante della valutazione finale. LA FREQUENZA ALLE LEZIONI IN PRESENZA E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON-LINE È OBBLIGATORIA.

ALTRE INFORMAZIONI

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio della docente, situato in via Rialto, 15, primo piano, con l'orario che verrà comunicato in Infostudent. Si invitano gli studenti a contattare la docente anche attraverso posta elettronica: bianca.varisco@unipd.it.